

## **7 poesie**

### **La speranza**

Sempre aspettiamo  
che finisca qualcosa  
perche ricominci finalmente cio che attendiamo  
Indossiamo la speranza  
e camminiamo nel tempo  
in silenzio  
seminandolo con dei sogni

Ad un certo punto  
sentiamo la anima nostra tremare  
spogliamo febbrilmente il nostro corpo  
poi guardiamo meravigliati  
- credendo come esserci in un museo d'arte -  
l'opera dei nostri travagli  
con dei desideri calpestati

Nudi e deboli  
come se ci svegliassimo da una grave malattia  
aspettiamo che la febbre se ne va  
e ci rimettiamo  
la speranza

### **Che vai a fare**

Che vai a fare in un paesaggio pieno di polvere  
mi hanno chiesto guardandomi correre via  
con un lamento di fuga  
E la mia risposta, vorrei svanire nel Parthenone  
diventar il Suo simulacro  
disprezzare  
la morte

come esso fa

### **La stella del Piccolo Principe**

Correvo per tutta la mia vita  
A raggiungere il che?  
Per arrivare dove?  
Una nota mentre guardavo il cielo  
Vidi una stella  
Risi con tutto il mio cuore  
E avevo tanta fretta  
A raggiungere che cosa?  
Per arrivare dove?

Nell'agitazione continua. La spuma cresce. Il solecale.  
Il regresso della storia. Avanzando. Verso la fine. Essa  
resta sospesa. Al suo inizio.

### **Ancora cerca**

Si è già stanca.  
Mordere con furia  
La sua disperazione.

Nata rifugiata. E cerca. Ancora. Nei buchi del mondo.  
L'utero dell'universo.

### **piove assenza**

alle cime dell'alba  
i suoi gesti  
forano  
il muro della fatica

lei esorta  
la presenza  
indagando  
il corpo delle nuvole

piove assenza  
nell'arcipelago delle piogge

spera  
l'insperabile

sotto il vello pesane di noia

### **poesia**

il pianto della nipotina  
per il benvenuto alla vita

il riso del nipote  
sulla spiaggia di Kartero\*

La vertigine primaverile  
sui petali dell'alba

il rosario del sole

sui pendii di Acropolis

il deserto della sera  
sulle rive di Flagey\*\*

il crollo della forza  
allo scettro del capo

la brama dell'amore  
sulle ceneri della guerra

la maieutica di Socrate  
nella Vecchia Agora

la voce di Anastasia  
alla festa della diaspora

la mostra di Clauel  
nel Museo Rodin

il fiume di sangue  
nelle vene dell'eros

il freschetto della consacrazione  
nelle acque della fonte

la tristezza della Luna  
negli occhi del Cielo

le rughe del tempo  
sulla scogliera della vecchiaia

l'asse che geme  
nel cuore della notte

le lacrime della pioggia  
che inumidiscono i pensieri

sul letto della solitudine

---

\* spiaggia di Creta a corta distanza di Heracleo

\*\* il nome del lago Flagey di Bruxelles

Traduzione dal greco: ALEXANDROS DIMITRIADIS, SANDY KONTAKTSI E  
ATHANASSIA LAMPADARI